



Federazione Italiana Vela
XIV ZONA

La responsabilità nell'organizzazione delle regate

Peschiera del Garda 8 febbraio 2014



Definizione di Organizzatore

Colui il quale assumendosene tutte le responsabilità (civili, penali ed amministrative) nell'ambito dell'ordinamento giuridico dello stato, promuove l'incontro di uno o più atleti con lo scopo di raggiungere un risultato in una o più discipline sportive, indipendentemente dalla presenza o meno di spettatori e dunque a prescindere dal pubblico spettacolo.

(P.Dini, in *Riv.Dir.Sport.*, 1971, 416)

chi può essere Organizzatore

Persone fisiche

Persone giuridiche

Comitati ed associazioni

classificazione secondo diritto

Organizzatori di diritto

(appartenenti alla Federazione e regolarmente autorizzati)

Organizzatori di fatto

(non federati, non autorizzati)

Organizzatori *pro tempore*

(non aderenti alla Federazione ma autorizzati)

Qual è la differenza ai fini
della responsabilità?



NESSUNA

**La differenza sta solo nella
omologazione dei risultati**

Regola Generale

L'Organizzatore risponde **sempre** avanti al
Giudice della propria condotta
civilmente o penalmente rilevante
indipendentemente
dalla sua posizione sportiva

é RESPONSABILE dell'evento chi ne ha

la potestà

il controllo

la direzione

Enti soggetti a responsabilità

società sportiva, associazione sportiva, gruppo sportivo, polisportiva, circolo sportivo, etc. etc.

Ass. Sportive con personalità giuridica

Ass. Sportive senza personalità giuridica
(di gran lunga le più diffuse)

Società Sportive di capitali

Organizzatore *di fatto*
e Organizzatore *occulto*

la realtà di fatto
accertata nel corso di un
giudizio prevale sempre
su quella (apparente) di
diritto

Tipi di responsabilità

Penale

Civile

Amministrativa

Responsabilità penale

È sempre personale

Responsabilità Penale

Art. 43 Codice Penale IV° comma:

il delitto "è colposo quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di **negligenza o imprudenza, o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline**".

segue responsabilità penale

Lesioni personali

Art. 582 codice penale

Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni.

Se la malattia ha una durata non superiore ai **venti giorni** e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste negli artt. 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel n. 1 e nell'ultima parte dell'articolo 577, il delitto è punibile a **querela della persona offesa**.

segue responsabilità penale

Art. 583 cod. pen. - Circostanze Aggravanti

La lesione personale è **GRAVE** e si applica la reclusione da tre a sette anni:

1) se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai **quaranta giorni**;

2) se il fatto produce **l'indebolimento permanente di un senso o di un organo**;

[3) se la persona offesa è una donna incinta e dal fatto deriva l'acceleramento del parto.

La lesione personale è **GRAVISSIMA**, e si applica la reclusione da sei a dodici anni, se dal fatto deriva:

1) una malattia certamente o probabilmente **insanabile**;

2) la **perdita di un senso**;

3) la **perdita** di un arto, o una **mutilazione** che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;

4) la deformazione, ovvero lo **sfregio** permanente del viso;

5) l'**aborto** della persona offesa.

Responsabilità civile

Le Associazioni non riconosciute rispondono delle obbligazioni sociali con il “**fondo comune**” ed il **patrimonio personale** di chi ha agito in nome e per conto dell’associazione

(non sempre il solo presidente)

Responsabilità Civile

contrattuale

extra-contrattuale

Responsabilità civ. contrattuale

Art. 1218 cod. civ.

*il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta è **tenuto al risarcimento del danno**, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile*

Art. 1228 cod. civ.

Tale responsabilità si estende ai fatti dolosi e colposi degli
ausiliari

onere della prova

nella responsabilità contrattuale

(art. 1218 e segg. cod. civ.)

il danneggiato si limita a dimostrare l'altrui
inadempimento ed il proprio **danno**

Bando di Regata

contiene la prestazione che il Circolo organizzatore
si è obbligato a rendere a fronte del pagamento di una quota di iscrizione

segue

responsabilità civile

extracontrattuale

(art. 2043 e segg. cod. civ.)

chiunque subisca *un danno ingiusto* derivante dall'evento sportivo, *causato da dolo o colpa* di chi l'ha organizzato, ha diritto ad essere risarcito. Il danneggiato deve fornire la **prova del danno** e del **nesso di causalità** tra lo stesso e l'evento che si assume essere conseguenza della condotta dolosa o colposa dell'organizzatore

responsabilità civ. extra - contrattuale

Art. 2051 cod. civ.

Danno cagionato da cosa in custodia

Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.

segue responsabilità civ.
extra - contrattuale

Art. 2055 cod. civ.

Responsabilità solidale.

Se il fatto dannoso è imputabile a più persone, **tutte sono obbligate in solido** al risarcimento del danno.

Colui che ha risarcito il danno ha regresso contro ciascuno degli altri, **nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate.**

Nel dubbio, le singole colpe si **presumono** uguali.

segue responsabilità civ. extra – contrattuale

Art. 2049 cod. civ.

responsabilità per il fatto dei **collaboratori**
e degli **ausiliari**



oneri e cautele

l'Organizzatore deve

1. controllare idoneità e sicurezza dei luoghi, impianti e regolarità amministrativa
2. controllare adeguatezza, pericolosità e conformità ai principi di sicurezza dei mezzi utilizzati dagli atleti
3. curarsi dell'incolumità di UDR ed ausiliari e volontari garantendo l'integrità dei terzi
4. controllare idoneità psico-fisica degli atleti (tessera FIV, presunzione semplice)

nell'organizzazione di un evento devono risultare chiaramente

Circolo e/o Ente Organizzatore (o co-organizzatore)

Ente patrocinatore (o sponsor)

Comitato di Regata (componenti)

Natura dell'evento (ad es. veleggiata non competitiva)

esenzione

L'Ente Patrocinatore o lo Sponsor sono di regola esenti da responsabilità per eventi dannosi, quando risulti che non abbiano concorso all'organizzazione della gara

(Tribunale di Verona, 13 luglio 1990)

dovere di adeguata comunicazione

differenze fra *Bando di Regata* e *Regolamento di Regata*
ai fini giuridici

- Evitare di sovrapporre e mischiare informazioni.
- Stabilire un **ulteriore** mezzo idoneo di comunicazione con gli iscritti all'evento (da far accettare nel modulo della domanda di iscrizione) per diramare informazioni o integrazioni o modifiche (ad es. email)

parametri di valutazione

per stabilire se l'Organizzatore abbia predisposto tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità, si possono prendere a parametro:

norme Federali (valore interno)

norme specifiche di classe

norme generali di prudenza

normale diligenza

misura delle precauzioni

1

**direttamente proporzionale
alla natura ed ai rischi della regata**



misura delle precauzioni

2

Adottare misure utili ad evitare che gli atleti possano risultare esposti a conseguenze più gravi dei loro stessi errori

(Cassazione, Sez. III, 13 febbraio 2009, n. 3528)

misura delle precauzioni

3

**Bisogna saper individuare il limite
entro il quale gli eventi risultano
prevedibili e tollerabili**

misura delle precauzioni

4

**La responsabilità dura per tutto il
tempo della durata della
manifestazione**

misura delle precauzioni

5

Dichiarazioni liberatorie, clausole di esonero e di *scarico* della responsabilità sono nulle o in ogni caso inefficaci

concetto di misure necessarie

non è sufficiente il rispetto delle prescrizioni regolamentari sportive perché l'analisi della giurisprudenza è eseguita non a priori ma **a posteriori** (Cassazione Pen Sez. IV 1 febbraio 2000, n. 1170)



segue

È necessaria l'osservanza delle normali
regole di **prudenza e diligenza**

(Tribunale Busto Arsizio, 22 febbraio 1982)



segue

**se un evento dannoso si è
verificato
allora era prevedibile**

(tranne casi di assoluta eccezionalità)

accettazione del rischio

critério del *rischio consentito*

(Cassazione, Sez. III, 27 ottobre 2005, n. 20908)

i danni sofferti non debbono essere risarciti se rientrano nel **rischio fisiologico** dello sport praticato

A meno che il danneggiato non superi questa presunzione dimostrando la responsabilità dell'Organizzatore nella gestione dell'evento

accettazione del rischio

Il rischio sportivo consentito permette di rendere lecito ciò che normalmente, secondo le regole ordinarie, non lo è

(ad es. violento contatto fisico)

accettazione del rischio

Non vale questo principio per gli spettatori i quali devono sempre essere **protetti dal rischio**

(vedi anche norme Pubblica Sicurezza)

Differenza fra spettatori paganti e non paganti

Devono essere **protetti dal rischio** anche i dipendenti ed i collaboratori, pur in assenza di una remunerazione da parte del Circolo Organizzatore
(istruttori, posa-boe, etc.)

principio sportivo e di diritto

Nell'agonismo chi viola le regole risponde delle conseguenze del proprio operato



Tipo di evento - differenze

Agonistico

Amatoriale

Allenamento

pronunce specifiche su incidenti fra regatanti

Per incidenti avvenuti all'interno del campo di regata (compresa ipotesi ritiro o ultimazione percorso) si **osservano** le norme del **Regolamento di Regata** e non quelle del diporto

(Tribunale di Civitavecchia, 23 dicembre 2000)

Imbarcazioni collettive (es. *altura*). **Differenza** fra polizza assicurativa obbligatoria e polizza regata. In regata si applica la fattispecie della responsabilità da ***conduzione collettiva***

(Tribunale di Trieste, 9 giugno 1989)

pronunce specifiche incidenti fra regatanti

Non è esclusa la competenza a giudicare su eventi dannosi da parte dell'Autorità Giudiziaria indipendentemente dall'irrogazione di sanzioni da parte della Giuria

(Tribunale di Chiavari, 25 marzo 2004; Tribunale di Trieste, 4 febbraio 2010)

Criterio di giudizio: osservanza di Regolamenti FIV e del Regolamento di Regata.

Estensione degli obblighi di diritto comune per incidenti avvenuti al di fuori delle regate e degli *allenamenti ufficiali* autorizzati dal competente organismo sportivo

(ad es. obbligo di indossare il salvagente)

(Cassazione Penale, sez. IV, 12 febbraio 1993)

Pericolosità intrinseca dell'evento
fattispecie dell'***attività pericolosa***

art. 2050 cod. civ.

*Chiunque cagiona un danno ad altri nello svolgimento di **un'attività pericolosa**, per sua natura, o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno*

diverso onere della prova

Nella responsabilità generale dell'art. **2043** cod. civ. è **il danneggiato che deve dimostrare** il danno ed il nesso di causalità con la condotta colpevole dell'Organizzatore

Nella responsabilità per attività pericolosa dell'art. **2050** cod. civ. è **l'organizzatore che deve dimostrare** di avere adottato tutte le cautele possibili per evitare il danno

Quali sono le *attività pericolose*?

Non essendo dichiarato espressamente dalla legge, la valutazione di pericolosità dell'attività svolta è effettuata **caso per caso** in modo insindacabile dal Giudice di legittimità

(cassazione Civ. sez. III, 28 febbraio 2000 n.2220)

casistica sport acquatici

Non è stata considerata attività pericolosa

L'organizzazione di regate veliche

(Tribunale di Grosseto, 5 settembre 1996 n.946)

La scuola di windsurf

(Tribunale di Rovereto, 24 novembre 2003)

E' stata considerata attività pericolosa

Lo sci nautico

(Cassazione Civ. n. 3462 del 1972; Pretura di Rovereto 6 maggio 1981)

casistica altre discipline

Non è stata considerata attività pericolosa

sci, bob

E' stata considerata attività pericolosa

organizzazione eventi sport *a violenza necessaria* (es. pugilato),
automobilismo, motociclismo, gestione impianti di risalita, equitazione
(maneggio), organizzazione partite di calcio con spettatori, gestione piscina

Casi Pratici

1

Domenica , novembre 2012.

Prova del Campionato Autunnale di Carrara.

Durante la notte le piogge abbondanti hanno allagato le strade di Carrara. Alle ore 7.00 un messaggio telefonico registrato del sindaco raggiunge in automatico tutti i cittadini invitandoli a non uscire di casa. Il lungomare è allagato, mezzi anfibi vengono utilizzati per trarre in salvo la cittadinanza in alcune aree di criticità.

Nessuna Autorità Portuale ha emesso divieti.

La regata, regolarmente autorizzata, non è stata vietata.
Non piove, le condizioni meteo non risultano sfavorevoli.

risposta

Alle ore 9.15 il Comitato annulla la prova

La decisione è opportuna

Anche in un contesto di formale regolarità, lo svolgimento di eventi in acqua non può prescindere dalla considerazione delle condizioni generali a terra. Si pensi all'ipotesi di richiesta di soccorso per incidente avvenuto in regata. Nessun soccorso sarebbe possibile nelle condizioni particolari descritte.

Esempio di danno prevedibile.

Casi Pratici

2

13 Ottobre 2013 – Mini Transat

La previsione di tempesta con punte di vento fino a 75Knt induce il Comitato di Regata a differire di un mese la partenza. La regata, a percorso ridotto, partirà il 13 novembre fra le proteste degli iscritti, degli sponsor e degli appassionati.

Gennaio 2014 – regata Cape2Rio

A poche ore dalla partenza l'equipaggio angolano del Bavaria 54 *Bille* si trova in difficoltà in una tempesta con 50Knt di vento. Un membro dell'equipaggio perde la vita.

risposta

Due casi divergenti che faranno a lungo discutere

Il Comitato di Regata ha sempre il diritto di sospendere la manifestazione ove dovessero insorgere situazioni che possano creare pericolo per l'incolumità dei concorrenti

Casi Pratici

3

Per ottimizzare i tempi di svolgimento dell'evento la Barca Comitato dispone la partenza unica

Al segnale preparatorio si trovano sulla linea di partenza *Optimist*, *29er* e cabinati.

Si verifica una collisione fra un *Optimist* ed un *Dolphin*. Un ragazzo risulta ferito.

risposta

**L'Organizzatore e la Barca Comitato
rispondono per colpa.**

**Vale il principio generale per cui si deve evitare
che le competizioni si svolgano fra atleti di
diversa esperienza, capacità e mezzi**

(Tribunale di Genova, 4 maggio 2000 – Tribunale di Venezia, 17 agosto 2011)

Casi Pratici

4

Il percorso della manifestazione prevede una boa che di fatto è stata collocata 200 metri all'interno di un'area oggetto di ordinanza di interdizione (esercitazioni militari) emanata dalla Capitaneria di Porto

Nei pressi dell'area di interdizione avviene una collisione fra un regatante ed un mezzo militare

risposta

**Colpa grave del Circolo Organizzatore e del
Comitato**

Casi Pratici

5

Un'importante società commerciale decide di sponsorizzare una regata di AC World Series la cui organizzazione fa capo ad un Circolo velico.

Per rendere più spettacolare la regata lo sponsor allestisce una piattaforma spettatori in prossimità di una boa.

Nell'esecuzione di una manovra in boa un catamarano perde il controllo e finisce contro gli spettatori. Un atleta ed uno spettatore si feriscono.

risposta

Colpa grave del Circolo Organizzatore e del Comitato.

Soprattutto quest'ultimo ha il dovere (potere) di far rimuovere ostacoli qualora ritenga che possano ragionevolmente costituire un pericolo per l'incolumità di atleti e spettatori

Assicurazioni

Di regola i contratti assicurativi non coprono i danni conseguenza di **dolo o colpa grave**

Dolo: ciò che è conseguenza di una volontà lesiva

Colpa grave: assenza di ogni e qualsiasi più elementare norma di **prudenza, competenza, perizia, diligenza**, etc.

Avvertenze sulle polizze

- Massimali risarcitori
- Oggetto (rischi assicurati)
- Franchigie
- Coperture estese ai collaboratori dell'Organizzatore
- Distinzione fra *contraente* e *beneficiario*
- Eventuale difesa legale gratuita
- Prevedere una polizza di co-assicurazione per eventi particolarmente importanti.